



Imposta di bollo di €.16,00 assolta
identificativo marca da bollo n.
01211080033791 del 22/07/2022

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)**

Rif. _____

Protocollo n. 15545 del 09/09/2022

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

FRI-EL SOLAR S.r.l.
fri-elsolar@legalmail.it

Comune di Licodia Eubea (CT)
comune.licodiaeubea.ct@pec.it

e, p.c.

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

Segretario Generale dell'AdB
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di FRI-EL SOLAR S.r.l. –Lavori nel Comune di Licodia Eubea (CT)*****

- **Lavori: CT_020_IF01222** – [cod. proc. 1222] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – “Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza installata di 11,25 MW DC, potenza di connessione alla rete 10,2 MW AC, e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, denominato “Impianto PV di Licodia Eubea”, ubicato nel Comune di Licodia Eubea (CT) in C.da Grottealte”.
- **Proponente: FRI-EL SOLAR S.r.l.** cod, fisc/P.IVA n. 02023090380, sede Piazza del Grano n. 3, 39100 - Bolzano (BZ).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che

riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;*
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO la disposizione in materia di adozione degli atti resi all’esterno del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022, con la quale a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n° 49009 del 01/07/2022 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* - U.O. S.1.2 *“Valutazione Impatto Ambientale”*, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 111691 del 04/07/2022, con la quale si convoca la Prima Conferenza dei Servizi per il giorno 11/07/2022;
- VISTA la successiva nota prot. N° 52641 del 13/07/2022 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* - U.O. S.1.2 *“Valutazione Impatto Ambientale”*, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 12412 del 13/07/2022, con la quale si notifica il verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2022;
- VISTA la nota prot. n° 58305 del 02/08/2022 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* - U.O. S.1.2 *“Valutazione Impatto Ambientale”*, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 113817 del 02/08/2022, con cui si convoca la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 07/09/2022;
- VISTE le note assunte al protocollo AdB ai n. 13893 e 13894 del 03/08/2022, con le quali la ditta FRI-EL SOLAR S.r.l. formalizza la richiesta di A.I.U. nell’ambito del procedimento in argomento, trasmettendo nel contempo la documentazione amministrativa e tecnica integrativa a riscontro della nota AdB prot. n. 12161 del 08/07/2022;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali integrativi trasmessi e quelli presenti sul portale ambientale SIVVI;
- CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza in immissione in rete di 10,2 MW denominato *“Impianto PV di Licodia Eubea”*, ubicato in località C.da Grottealte nel territorio del comune di Licodia Eubea (CT). L’impianto occuperà un’area di circa 18,2 ettari e prevede l’installazione di 22.282 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 11.252,41 kWp. Si prevede la realizzazione di opere di connessione attraverso la realizzazione di un elettrodotto che collegherà la

cabina principale dell'impianto e la stazione di consegna esistente.

Gli elaborati progettuali trasmessi con le note sopra richiamate, in particolare gli elaborati "6.2 a Relazione Tecnica Descrittiva e 6.2 d Planimetrie di Stato di Fatto" evidenziano n. 1 attraversamento per le opere di connessione alla rete, realizzata con attraversamento in sub-alveo con trivellazione orizzontale controllata, e n. 5 nell'area del campo fotovoltaico che interessano il reticolo idrografico, che, anche se trattasi di reticolo idrografico minore che scorre su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche e ad oggi non intestate al demanio, hanno natura di corsi d'acqua pubblici.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, trasmessa con le note sopra richiamate;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Piano Stralcio di Bacino Idrografico del Fiume Acate Dirillo (078) approvato con D.P.R. n. 246 del 08/10/2004 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 52 del 03/12/2004 e successivi aggiornamenti. Dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva dette opere non interferiscono con dissesti idrogeologici nel PAI vigente.

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, come sopradde, prevede complessivamente n. 6 attraversamenti che interessano il reticolo idrografico;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, che nei tratti interessati scorrono su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;

RILASCIA

alla Ditta FRI-EL SOLAR S.r.l. in oggetto meglio specificata:

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua sopra richiamati **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per le interferenze con il reticolo idrografico, per come individuati negli elaborati progettuali, in corrispondenza dei punti di attraversamento, e nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporaneamente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare:

- all'Agenzia del Demanio cui la presente è inviata per conoscenza per i corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo



Documento firmato da:
SANTO SCORDO
08.09.2022 10:57:38 UTC

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali



Documento firmato da:
CARMELO CALI
08.09.2022 11:38:41 UTC